

Cari Colleghi del GTTI,

ieri in seduta CUN e, subito dopo, in conferenza stampa, il Ministro Gelmini ha dichiarato di avere approvato e poi firmato la graduatoria finale dei Prin 2007.

L'importo totale e' quello "minimale": 98 milioni e 600.000 euro. Si sono volatilizzati gli ulteriori 60 milioni che il ministro Mussi aveva promesso.

I Prin approvati sono 887 nelle 14 aree disciplinari CUN. 84 progetti (per un totale di 9,8 milioni di euro) sono stati approvati tra quelli presentati da studiosi di età inferiore ai 40 anni. Sembra avviato il bando PRIN 2008 (per ora nulla si sa della eventuale scadenza).

Al momento in cui scrivo le graduatorie non sono ancora apparse ma si tratta di soli tempi tecnici e già oggi o lunedì potrebbero essere disponibili in rete.

Per quanto concerne la trasformazione degli scatti stipendiali da biennali a triennali, sembra che il maxi-emendamento del Governo, su cui verrebbe posta la fiducia, cambi sostanzialmente le cose, ma non abolisca del tutto i tagli.

Riporto qui sotto il nuovo testo (presunto) che sembra volere dire che tutti i professori e ricercatori perderanno un anno di anzianità e di scatti, "una tantum". Sulla mia interpretazione tuttavia non garantisco...

NUOVO TESTO PRESUNTO Emendamenti presentati dal governo al decreto fiscale: Sostituire il precedente testo con: "Art. 69. (Differimento di 12 mesi degli automatismi stipendiali). 1. Con effetto dal 1o gennaio 2009, per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, la maturazione dell'aumento biennale o della classe di stipendio, nei limiti del 2,5 per cento, previsti dai rispettivi ordinamenti è differita, una tantum, per un periodo di dodici mesi, alla scadenza del quale è attribuito il corrispondente valore economico maturato. Il periodo di dodici mesi di differimento è utile anche ai fini della maturazione delle ulteriori successive classi di stipendio o aumenti biennali."

L'impressione generale al momento e' purtroppo che i veri "ministri" dell'università siano Tremonti e Brunetta e che la Gelmini abbia poca autonomia di azione e scarso peso sulle scelte finanziarie. Il futuro del sistema universitario e' completamente condizionato dai provvedimenti di taglio di FFO (fondo di finanziamento ordinario) e di taglio del turn-over del personale.

E' stata ieri annunciata la costituzione di un tavolo tecnico di consulenza del ministro, presumibilmente per discutere di interventi strategici e strutturali sul sistema universitario. Ad esso parteciperebbero membri del CNVSU (Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario, in scadenza ma poi prorogato causa mancata entrata in funzione dell'ANVUR), il Presidente del CUN, il Presidente della CRUI, ed altri ancora (in parte da definirsi). La prima riunione del "tavolo" sarebbe il primo agosto.

Personalmente sospendo il giudizio sul ruolo di questo “tavolo”, solo a posteriori si potrà giudicare. Mi permetto solo di osservare che la prima riunione avverrà dopo all’approvazione del decreto 112 e dunque avverrà a valle dei drastici tagli ai finanziamenti ed al turn-over, che a questo punto appaiono inevitabili. Pertanto il “tavolo” non potrà in alcun modo influenzare tali eventi.

Vi terrò informati sugli ulteriori sviluppi, ed in particolare sulle questioni concorsuali. L’interpretazione di quanto previsto dal decreto, soprattutto in relazione alle limitazioni sul turn-over, e’ tutt’altro che assodata e pertanto al momento non vi sono certezze.

L’unica certezza e’ che il ministero ha indetto l’elezione delle commissioni concorsuali, comprese quelle per i concorsi di prima e seconda fascia banditi fino al 30 giugno. La votazione avverrà tra il 10 ed il 19 novembre 2008. L’annuncio e’ reperibile sul sito MIUR.

Cordiali saluti

Pierluigi Poggiolini